

12 consigli per preparare una bibliografia *Viale dei Ciliegi 17*



Tra i “compiti” per le vacanze estive molti insegnanti hanno l’abitudine di dare qualche titolo di libri da leggere.

Questa, secondo noi, non è solo “una buona abitudine”, ma un momento fondamentale della promozione alla lettura tra i più importanti dell’anno scolastico, non meno importante dei progetti e delle letture proposte nei mesi passati sui banchi. Dedichiamogli la giusta attenzione!

Ecco i nostri consigli per preparare un’ottima bibliografia per l’estate.

1. LA QUANTITÀ

Durante l’anno scolastico spesso concrete esigenze didattiche obbligano a scegliere per tutti gli alunni di una classe le stesse letture, ma i lettori sono tutti diversi; finalmente con la bibliografia per l’estate possiamo tenerne conto! Noi vi consigliamo di mettere in bibliografia almeno venti titoli, o ancora meglio di proporre un numero di titoli uguale a quello dei vostri alunni. Ventiquattro ragazzi? Ventiquattro titoli. È un modo simbolico per dire che idealmente c’è un libro per ogni lettore.

2. LA VARIETÀ

Cercate di mettere nella bibliografia libri di ogni genere letterario. I giovani lettori spesso hanno già gusti e interessi decisi; partire da ciò che piace loro è un ottimo modo per avvicinarli al piacere di leggere.

3. LA DIFFICOLTÀ

Ogni insegnante sa benissimo che anche dal punto di vista dell’abilità di lettura i giovani lettori sono molto diversi tra loro. Anche questa è una cosa di cui tenere conto. Segnalate con serenità qualche libro più semplice e qualche libro più impegnativo. Spesso i lettori anche molto giovani sono ben consapevoli delle proprie abilità e può essere un sollievo, sia per i lettori deboli, sia per i divoratori di libri, che leggono storie più impegnative dei propri compagni, sentire che avete pensato a loro.

4. LA QUALITÀ

La varietà di generi e difficoltà di lettura di cui si è parlato fin qui non ha nulla a che vedere con la qualità. Ci sono libri “di qualità” di qualsiasi genere letterario e anche scegliere un testo “più semplice” non significa farlo a scapito della qualità. Per questo ha senso proporre una

bibliografia e non dare semplicemente indicazione di leggere uno o più libri qualunque.

Una bibliografia suggerita a scuola è comunque una proposta educativa e come tale deve dare l'occasione agli alunni di scoprire titoli "di qualità" che magari non conoscerebbero da soli.

5. FUORI PROGRAMMA

Proponete dei titoli perché si tratta di libri belli, non importa che siano attinenti con il programma scolastico di storia o di storia della letteratura.

Un bel romanzo storico di ambientazione medioevale resta una bella lettura da non perdere anche se a scuola i ragazzi stanno studiando il '900!

6. I CLASSICI

I classici non sono tutti uguali. Alcuni possono essere letti con facilità e piacere, altri hanno bisogno di una mediazione. Riservate questi ultimi alle letture in classe e proponete ai ragazzi classici che possono appassionarli tenendo conto, anche in questo caso, più dell'età, dell'abilità di lettura e dei gusti degli alunni che dei programmi di storia della letteratura. La lettura non è per forza vincolata a questa materia.

I classici, inoltre, non sono solo quelli più vecchi. Fate rientrare nella categoria anche i "nuovi classici" ovvero quei libri che hanno segnato la letteratura per bambini, ragazzi o adulti degli ultimi decenni.

7. LE NOVITÀ

Siamo profondamente convinti che i ragazzi abbiano diritto al contemporaneo. La totale assenza di fiducia nel contemporaneo non è mai una buona partenza negli ambiti educativi e la fiducia si trasmette anche attraverso le scelte dei libri che si propongono loro. Ci piace scherzare sul fatto che tutti i classici sono stati novità. Crediamo che bambini e ragazzi abbiano diritto a conoscere i grandi autori loro contemporanei mentre lo sono, senza aspettare decenni! Spesso non scegliamo titoli contemporanei perché ci obbligano a prenderci una responsabilità in più nella scelta. Scegliendo titoli che il tempo e la critica hanno stabilito essere di valore ci dobbiamo esporre meno, ma essere educatori significa sempre assumersi responsabilità e fare delle scelte. Noi siamo pronti a prenderci la responsabilità di dire quali sono i libri più belli usciti ogni anno e farli conoscere subito ai giovani lettori.

8. L'ILLUSTRAZIONE

I libri non sono fatti di sole parole. La bibliografia per l'estate è un ottimo momento anche per educare a immagini di qualità. Inserite nella bibliografia almeno un libro illustrato o una *grafic novel*, che rappresenti un autentico momento di educazione al visivo e al bello, qualunque sia l'età degli alunni. Durante l'anno scolastico spesso si propongono solo libri in edizione economica perché viene richiesta un'adozione obbligatoria e questo spesso porta ad escludere alcuni libri illustrati molto belli che costano un po' di più. Nelle bibliografie estive si può inserire con serenità qualcuno di questi libri. Le famiglie potranno comunque scegliere tra più titoli e gli alunni potranno cercare i titoli anche nelle biblioteche pubbliche; quindi non perdiamo, per paura di critiche sul prezzo dei libri, l'occasione di far loro incontrare dei libri "belli in tutti i sensi".

9. AD ALTA VOCE

Ormai anche in Italia esiste una discreta offerta di audiolibri. Segnalate i libri consigliati in bibliografia che esistono anche in questa versione, per alcuni alunni potrebbe essere un aiuto utile per avvicinarsi al libro, a tutte le età.

Nelle bibliografie per le scuole elementari vi proponiamo di inserire anche una piccola provocazione: dopo i libri che i bambini possono leggere da soli consigliatene uno un po' più complesso da farsi leggere dai genitori ad alta voce. Insomma un compito per i grandi? Sì, perché non provare? Ogni insegnante ha sentito parlare a lungo dell'importanza della lettura ad alta voce anche in età scolare. Molti insegnanti leggono ad alta voce in classe. Perché interrompere questa buona abitudine per tre lunghi mesi? Sicuramente non tutti i genitori raccoglieranno l'invito, ma qualcuno potrebbe semplicemente non averci mai pensato. Tentate!

10. TUTTE LE MATERIE

Consigliare dei libri non è un compito solo per gli insegnanti di italiano. Consigliate libri per l'estate qualsiasi materia insegniate. Sicuramente ci sono libri che potrebbero essere punto di partenza per interessanti discussioni con i vostri alunni al rientro a scuola.

11. TOCCARE PER SCEGLIERE

Dopo aver compilato una bibliografia con tanta cura sarebbe davvero un peccato che gli alunni non conoscessero i criteri per i quali avete scelto certi titoli o di che cosa parlano; insomma non avessero altro elemento per scegliere che venti titoli scritti su un foglio. Cercate di dare loro tutte le informazioni possibili per la scelta negli ultimi giorni di scuola o, ancora meglio, date loro la possibilità di prendere in mano per un attimo i libri indicati, di sfogliarli e memorizzare i titoli che li incuriosiscono di più. Sceglieranno con molta più consapevolezza ed entusiasmo da quale iniziare le loro letture estive.

12. FARSI CONSIGLIARE BENE PER CONSIGLIARE BENE

Vi sembra di non avere tutte le informazioni necessarie per compilare una bibliografia abbastanza ricca? Vi serve qualche consiglio sulle migliori novità dell'anno? Sicuramente vicino a voi ci saranno librai, bibliotecari o esperti da poter consultare. Approfittatene anche per verificare che i libri che volete inserire nella lista siano disponibili. Alcuni libri, purtroppo, col tempo, potrebbero essere diventati difficili da reperire. Meglio non mettere in difficoltà i ragazzi che li cercano. Prendetevi poi un po' di tempo per farvi raccontare dei libri nuovi, andate a prenderli in mano nelle librerie e biblioteche; sarà un momento di autoaggiornamento importante e un'occasione per rinnovare la vostra passione di lettori che sicuramente poi trasmetterete a vostra volta tornando in classe.

Viale dei Ciliegi 17 Libreria dei Ragazzi
www.vialedeiciliegi17.it